

*Le cavalcature,
grandi protagoniste
della giostra.*



Luca Veneri

Veneri vince il palio dei records

Testo e foto di Emidio Cinelli

Anche quest'anno la legge della Quintana ha fatto il suo corso. Un sestiere in festa con le braccia alzate, i cori a squarciagola e la gioia nel cuore. Cinque sestieri in silenzio con gli occhi bassi ed il peso della sconfitta.

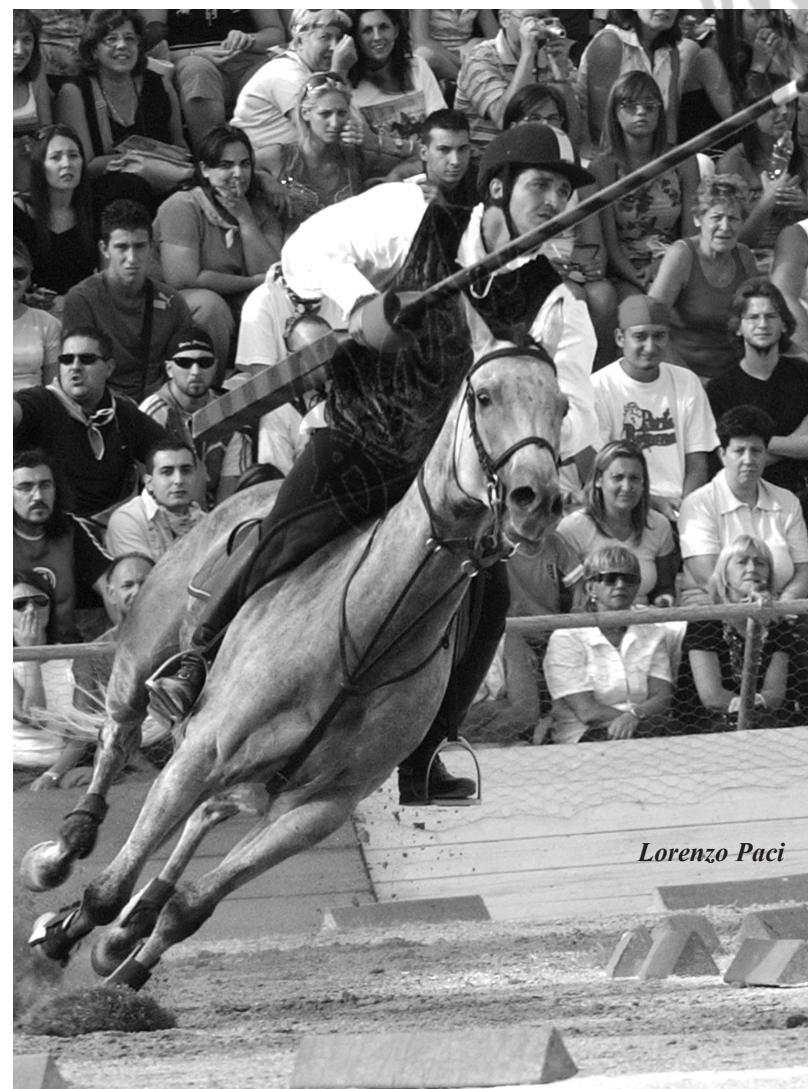
Per la prima volta Re Emanuele I (Capriotti) cavaliere di Porta Romana, da quando partecipa alla Quintana deve accontentarsi della piazza d'onore dopo cinque vittorie consecutive.

Questa volta il bellissimo palio dipinto dall'artista siciliano Salvo Russo diventa di proprietà del sestiere della Piazzarola.

La suggestiva edizione della giostra di Agosto consegna la vittoria al cavaliere aretino Luca Veneri in sella a Sbottonata capace di portare a termine una gara perfetta con nove centri su nove assalti e riscontri cronometrici di tutto riguardo. Il bilancio della Quintana 2006 è estremamente positivo sotto tutti i punti di vista, soprattutto per quanto riguarda la giostra al campo Squarcia, impreziosita da nuovi records della pista e del punteggio finale. Il merito di

tutto questo è senza dubbio dei sestieranti che hanno lavorato alla grande durante tutto l'anno, ma in modo particolare di: Sbottonata, Atlanda, Runa, Golden Open, Zuzzy e Ladadjanne, che abilmente guidati dai rispettivi cavalieri hanno disputato la più bella quintana di tutti i tempi, arricchendola di nuovi e straordinari records:

- miglior punteggio finale di 1808 punti, ottenuto dall'accoppiata Veneri - Sbottonata per la Piazzarola;



Lorenzo Paci